

Nella briosa storia romana la parodia dell'attualità

NOVARA (br) Il mondo è pieno di storie meravigliose che tendono all'oblio per un semplice motivo, non vengono raccontate bene. E allora la magia di *Veni, vidi, w.c.* opera prima del giovane scrittore novarese Luca Badolato, ha esattamente questo pregio, re-

cuperare una storia grandiosa, quella romana, e dargli una spolverata di brillante per renderla sagace parodia dell'attuale società. Il libro di Badolato, entra di dovere nel novero delle parodie che hanno fatto epoca, da

Luca Badolato

Parola di

Giobbe di Giobbe Covatta a *Frankenstein Junior* di Mel Brooks, con una particolarità che questi capolavori non possono vantare: i fatti narrati sono sì vestiti coi i colori della satira, ma sono tutti storicamente corretti, puntuali e intrecciati a quelli d'attualità. «Mi sono laureato - spiega Luca Badolato - in lettere classiche con una tesi sulla

storia romana di circa trecento pagine. La passione per la parodia nasce invece da più lontano, dal liceo quando realizzai una parodia dell'*Eneide* e una della *Divina Commedia*. Ecco che la somma di queste due passioni, più l'attenzione all'attualità, ha de-

terminato questo libro». Ma quello che più impressiona dell'opera è la maturità narrativa e il suo continuo e acido rimando alla cronaca, come insegna la scuola dei fratelli Guzzanti. «L'idea è nata perché ho notato strane e continue analogie tra la

storia e i fatti attuali. L'intento è quello di amalgamare le vicende facendo sì che il lettore possa sorridere e riflettere: riflettere per evitare risate sguaiate, sorridere per alleviare l'amarrezza generata dalla riflessione». Il libro, presto disponibile anche in libreria, e acquistabile sul sito www.mmcedizioni.it.

Alessandro Barbaglia

